

# ANNO PASTORALE 2020-2021

## LA SAPIENZA - IL SAPORE - IL GUSTO



La *SAPIENZA*, come la intende la Bibbia non è tanto il conoscere molte cose, avere una cultura sterminata, sapere tutto di tutti... La *Sapienza* è piuttosto il guardare il mondo e la vita con gli occhi stessi di Dio, con la sua stessa carità, cercando di cogliere i segni della sua presenza nelle vicende della nostra vita, da quelle più serene e gioiose a quelle più faticose e complicate.

Il 2020 ci ha regalato non poche complicazioni e complessità, tanto da sconvolgere le nostre abitudini e farci sentire costantemente minacciati. Occorre quindi Sapienza, per leggere e comprendere tutto questo e trasformare fatica, disagio e paura in un'occasione di crescita come singoli e come comunità.

Il nostro Vescovo ha voluto impostare il nuovo anno pastorale proprio sul tema della Sapienza per guidare la diocesi a guardare con speranza il tempo che abbiamo davanti, senza lasciarci prendere dal pessimismo e da facili chiusure.

Riporto alcuni passaggi iniziali della lettera.

Don Sergio

### INFONDA DIO SAPIENZA NEL CUORE Si può evitare di essere stolti

#### Lettera del Vescovo per il nuovo anno pastorale

Abbiamo vissuto uno sconvolgimento di molti aspetti della nostra vita di uomini e donne di questo tempo, di questa terra, di questa Chiesa. Il numero dei malati e dei morti dice una spietata diffusione del virus e dello strazio. Per noi cristiani non è stato possibile celebrare il mistero della Pasqua: il percorso quaresimale, la celebrazione della resurrezione del Signore, i giorni del cenacolo, tutto si è perso in una serie uniforme di giorni di isolamento, di mancanza di legami sociali esterni e di incontri comunitari. Le piattaforme, i mezzi di comunicazione hanno offerto la possibilità di condivisione di preghiera, di pensiero, di condoglianze e di incoraggiamento: ma nulla può sostituire l'abbraccio e le carezze. In molte famiglie si è pregato di più, si è trovato modo per una celebrazione domestica del culto spirituale, ma la celebrazione dei momenti sacramentali solenni e partecipati, come le messe di prima comunione, le cresime, le ordinazioni sacerdotali, è stata sospesa [...]. Che cosa è successo? Come siamo diventati? Quale volto presenta la nostra Chiesa? E la nostra società? Che cosa dovremo cambiare? Quali scenari si aprono per le famiglie, la scuola, la salute, il lavoro e l'economia?

Mentre viviamo l'esperienza drammatica dell'epidemia e la città non è stata ancora dichiarata «libera e netta» dal virus che l'ha umiliata, desidero invitare tutti a disporsi a far emergere le domande profonde che interpellano la nostra fede e il pensiero del nostro tempo.

Propongo pertanto che la ripresa delle attività pastorali nell'autunno 2020 sia prima che un tempo di programmazione un esercizio di interpretazione e di discernimento. [...]

Invochiamo Maria, sede della sapienza: lei che custodiva meditando nel suo cuore le parole e le vicende di Gesù interceda per noi il dono della sapienza e ci sostenga nella nostra reazione alla tentazione dell'ottusità che rende stolti, della sventatezza degli sciocchi.

---